

# Indice

SIGLE E ABBREVIAZIONI	p. XIII
RINGRAZIAMENTI	p. XV
PREFAZIONE (Massimo Epis)	p. XVII
INTRODUZIONE	p. 3
1. Ipotesi direttiva della ricerca	p. 7
1.1. <i>La "teologia naturale" e le sue metamorfosi</i>	p. 12
1.2. <i>Il "correttivo sapienziale" di Fides et ratio</i>	p. 23
1.3. <i>Rimozioni e riproposizioni dell'istanza filosofica</i>	p. 31
2. Tre percorsi di riformulazione dell'istanza filosofica del discorso teologico	p. 37
2.1. <i>L'esplicitazione dell'«intrastruttura razionale» della fede in Henri Bouillard</i>	p. 37
2.2. <i>Il profilo giustificativo dell'antropologia trascendentale in Karl Rahner</i>	p. 39
2.3. <i>L'interpretazione "residuale" della nomina- zione di Dio nell'orizzonte del pensiero post-metafisico: Christoph Theobald</i>	p. 41
3. Teologia filosofica come antropologia fon- damentale: la prospettiva fenomenologico-erme- neutica dell'ontologia della libertà	p. 45

CAPITOLO PRIMO	p. 49
LA LEGITTIMAZIONE FILOSOFICA COME <i>LOGIQUE DE LA FOI</i> IN HENRI BOUILLARD (1908-1981)	p. 51
1. La parabola di un progetto di rinnovamento della teologia	p. 51
2. L'irruzione della <i>notitia Dei</i> : il confronto critico con K. Barth	p. 59
2.1. <i>L'interpretazione barthiana della conoscenza naturale di Dio</i>	p. 63
2.2. <i>La testimonianza biblica neotestamentaria</i>	p. 76
2.3. « <i>Un sogno cristologico proiettato su un cielo platonico</i> »	p. 83
3. L'apertura originaria nel <i>dynamisme de la foi</i> : la dinamica credente in M. Blondel	p. 86
3.1. <i>La querelle Bouillard-Duméry</i>	p. 93
4. L'originaria corrispondenza tra <i>kérigma</i> ed esistenza	p. 98
5. Trascendenza filosofica e trascendenza religiosa in É. Weil	p. 106
6. Il dibattito sull'eredità della ricerca teologica bouillardiana	p. 119
7. Ripresa: la 'logica' dell'esperienza umana	p. 129
 CAPITOLO SECONDO	 p. 135
L'ANTROPOLOGIA FONDAMENTALE COME GRAMMATICA TRASCENDENTALE IN KARL RAHNER (1904-1984)	p. 137
1. Il progetto: la ritrattazione trascendentale della plausibilità filosofica della fede	p. 137
2. Le prime opere: ontologia della <i>potentia oboedientialis</i> e antropologia metafisica	p. 141

2.1. <i>Spirito nel mondo</i> (1936)	p. 142
2.2. <i>Uditori della Parola</i> (1941)	p. 148
3. I contributi per <i>Sacramentum Mundi</i> (1974-1977)	p. 159
4. Le <i>Schriften zur Theologie</i> (1954-1984)	p. 165
4.1. « <i>Fare filosofia all'interno della teologia</i> »	p. 166
4.2. <i>La radicalizzazione della riflessione antropologica</i>	p. 173
4.3. <i>La 'logica' della decisione esistenziale</i>	p. 177
5. Il <i>Corso fondamentale della fede</i> (1976)	p. 179
5.1. <i>L'orientamento dell'uomo a Dio come grazia</i>	p. 181
5.2. <i>La possibilità universale della fede ed effettività dell'evento cristologico: la figura del Salvatore assoluto</i>	p. 189
5.3. <i>La "memoria-che-cerca", anticipazione formale del Salvatore assoluto</i>	p. 195
6. Ripresa: una 'grammatica della libertà' da recuperare	p. 200

CAPITOLO TERZO p. 213

LA POSTULAZIONE DEL SENSO NELL'ORIZZONTE POST-METAFISICO: CHRISTOPH THEOBALD (1946-) p. 215

1. Lo statuto del cristianesimo nello scenario post-moderno: <i>Il cristianesimo come stile</i> (2007)	p. 215
2. La fenomenologia della santità ospitale di Gesù	p. 221
2.1. <i>Estetica teologica ed approccio stilistico: il confronto con H. U. von Balthasar</i>	p. 223
2.2. <i>Dall'unità della figura cristica della fede al pluralismo degli stili</i>	p. 228
2.3. <i>La santità di Dio come mistero messianico</i>	p. 230

3. La “conoscenza naturale” di Dio come “conoscenza sapienziale” nell’interpretazione del Vaticano I (1869-1870) p. 234
  - 3.1. *L'autonomia della ragione come figura della libertà della fede* p. 234
  - 3.2. *L'interpretazione residuale del concetto di 'natura'* p. 237
4. Per una ricezione ‘attualizzante’ di *Dei Filius* (1870) p. 244
5. La struttura narrativa della fede p. 256
6. La “fede antropologica” come legittimazione formale dell’universale esperienza spirituale p. 263
  - 6.1. *La ragione teologica come «ragione comunicativa»* p. 265
  - 6.2. *Due «presupposti antropologici»: sapienza e santità* p. 267
7. Ripresa: libertà, santità e verità p. 271

#### CAPITOLO QUARTO p. 281

#### RIPOSIZIONAMENTO DELLA LEGITTIMAZIONE FILOSOFICA DELLA TEOLOGIA NELLA PROSPETTIVA FENOMENOLOGICO-ERMENEUTICA p. 283

1. L’istanza filosofica nell’orizzonte della ragione pratica p. 283
2. Tre tentativi di superamento della comprensione metafisica della verità p. 287
  - 2.1. *Abbozzi e dialoghi: H. Bouillard* p. 287
  - 2.2. *La formulazione trascendentale dell’istanza filosofica: K. Rahner* p. 290
  - 2.3. *La fede secondo il registro mistico-sapienziale: Chr. Theobald* p. 291

3. Il nodo della relazione verità-senso	p. 293
3.1. <i>Il recupero della correlazione tra «percezione» e «attitudine»</i>	p. 294
3.2. <i>Il logos della libertà</i>	p. 298
4. L'originaria mediazione con-costitutiva e co-fondativa del dinamismo della libertà	p. 301
5. Analitica dell'esperienza umana: drammatica del sono e del riconoscimento necessario	p. 308
6. L'originaria correlazione tra evento ed esperienza	p. 322
7. Oltre l'esteriorità tra verità e senso: l'atto	p. 324
7.1. <i>La forma pasquale della rivelazione</i>	p. 325
7.2. <i>La forma ermeneutica della fede</i>	p. 328

## CONCLUSIONE

### L'ORIGINARIO PROFILO PRATICO DELLA FEDE

	p. 335
1. La figura critica della verità	p. 336
2. La pertinenza della categoria del 'pratico' per la determinazione dell'istanza critica fondamentale	p. 339
3. Il rapporto di 'circolarità' tra teologia e antropologia	p. 343

## BIBLIOGRAFIA

p. 347

## INDICE DEI NOMI

p. 369